



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al P.G. il 13/07/2015 al n. 94322 con la quale il Sig. Volturmo Gaglio Stefano, nato a [REDACTED] il [REDACTED] dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 22/06/2019, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 136415 del 12/12/2018, con la quale si comunica al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica che, il Sig. Volturmo Gaglio Stefano ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 03/09/2019;
- VISTA la nota prot. n. 19617 del 15/02/2019 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica che, fra gli altri, il Sig. Volturmo Gaglio Stefano non è stato oggetto di contingentamento;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 69646 del 19/06/2019 - con la quale si comunica che il rapporto di lavoro del Sig. Volturmo Gaglio Stefano sarà risolto a decorrere dal 16/09/2019;
- VISTO il D.A. n. 351 del 31/01/1985, registrato alla Corte dei Conti il 13/02/1985 Reg. n. 2 Fgl. n. 209, con il quale il Sig. Volturmo Gaglio Stefano, a decorrere dal 31/01/1985, è stato nominato in prova alla qualifica di Agente Tecnico addetto alla conduzione di autoveicoli nel ruolo amministrativo della Regione di cui alla tab. "B" allegata alla L. R. 145/80 assumendo effettivo servizio il 01/03/1985;
- VISTO il D.D.G. n. 4753 del 03/05/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 25/05/2004 al n. 2838, con il quale il Sig. Volturmo Gaglio Stefano, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria "C", posizione economica 4, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;
- VISTO lo stato matricolare civile della Regione Siciliana;
- VISTO il foglio matricolare militare;
- ACCERTATO che il Sig. Volturmo Gaglio Stefano, alla data del 15/09/2019 vanta un'anzianità anagrafica pari ad AA. [REDACTED] MM. [REDACTED] e GG. [REDACTED], e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/03/85 al 15/09/2019	34	6	15
Servizio militare dal 14/03/1977 al 13/03/1978	1	0	0
Totale	35	6	15

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/09/2019 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Volturro Gaglio Stefano, nato a [REDACTED] il [REDACTED] - Istruttore Direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li _____

13 AGO 2019



IL DIRIGENTE GENERALE

Rosalia Ripia

VISTO SI PUBBLICHI: Pfo Guida